

CoNISMa

Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare

sede legale ed amministrativa in Roma, Piazzale Flaminio n. 9 - CAP 00196

tel. 06-85355476 - fax 06-8543810

VERBALE N° 78

L'anno 2018 nel giorno 21 del mese di giugno, alle ore 09:30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, presso la sede di Roma, Piazzale Flaminio, 9, per procedere all'esame del bilancio di esercizio 2017.

Sono presenti i componenti:

- Dott. Antonino MESSINA - Presidente
- Dott.ssa Roberta SORACE - componente effettivo
- Dott.ssa Elisa-Leyla AL QAISI - componente effettivo.

Assistono il Collegio la Sig.ra Francesca Arduini e il Sig. Antonio Capone.

I Revisori, con il supporto dei predetti Sig.ra Francesca Arduini e Sig. Antonio Capone hanno preso visione di atti ed acquisito notizie di carattere generale sulla gestione 2017. Il Bilancio di esercizio 2017, approvato dalla Giunta Amministrativa in data 12.06.2018 con verbale n. 185, la cui documentazione è pervenuta, a titolo di pre informativa, a questo collegio per e-mail in data 12.06.2017, integrata con successive informazioni avvenute per le vie brevi, è costituita dai seguenti elaborati contabili:

- Situazione patrimoniale bilancio Istituzionale e Situazione patrimoniale bilancio Commerciale redatte secondo i criteri definiti dalla IV Direttiva UE ed in conformità all'art. 2424 del C.C.;
- Conto economico Istituzionale e Conto economico Commerciale redatti secondo uno schema conforme all'art. 2425 del C.C. Istituzionale;
- Nota integrativa bilancio Istituzionale e Nota integrativa bilancio Commerciale;

Il bilancio nel suo complesso risulta, inoltre, corredato da:

- La rappresentazione analitica dei costi e ricavi dei singoli progetti;
- Relazione Politica del Presidente al Bilancio Consuntivo 2017.

Il Collegio, dopo aver effettuato l'esame delle principali voci della situazione patrimoniale e del conto economico, nonché aver riscontrato, l'avvenuta riconciliazione al 31 dicembre 2017 tra i saldi contabili e i saldi risultanti dagli estratti conto delle banche, fatto salvo quanto successivamente esposto, procede alla stesura della relazione come da documento che segue.

Il presente verbale si chiude alle ore 12:30.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO DEL CoNISMa AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Consorziati,

il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31 dicembre 2017, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico del bilancio complessivo riferito a tutte le attività esercitate dal Consorzio evidenziano il risultato dell'esercizio, che si riassume nei seguenti valori espressi in migliaia di euro:

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>PASSIVO E NETTO</u>	<u>IMPORTO</u>
Crediti verso associate	16.750	Patrimonio netto	538.764
Immobilizzazioni Nette	331.585	Fondo rischi e oneri	307.875
Attivo Circolante	6.863.291	T.F.R	278.604
		Debiti	6.030.480
Ratei e risconti attivi	24.983	Ratei e Risconti passivi	81.142
Totale Attività	7.236.609	Totale Passivo e Netto	7.236.609

L'incremento del Patrimonio netto, rispetto all'esercizio precedente, è ascrivibile all'avanzo d'esercizio e alla quota di adesione pari ad Euro 15.500,00 dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

L'avanzo d'esercizio pari a euro 306,00 trova riscontro nelle risultanze del conto economico così compendiate:

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione	5.717.993
Costi della Produzione	5.515.719
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	202.274
Proventi e Oneri Finanziari	-33.117
Proventi e Oneri Straordinari	13.300
Imposte	-182.151
Avanzo di esercizio	306

FONDO RISCHI

Alla voce "Altri Rischi" è collocato l'accantonamento legato alle rischiosità che gli Amministratori hanno indicato in Nota Integrativa.

Si ritiene opportuno mettere in evidenza che sono stati effettuati incrementi del Fondo Rischi per Euro 31.500,00 e contestualmente le evenienze negative, ovvero le componenti di costo di natura straordinaria, ovvero estranee alla gestione caratteristica, in quanto non ripetibili, che hanno trovato copertura con imputazione al predetto fondo, sono state:

Attività afferenti la produzione di documentazione e memorie strettamente riferite alle perdite per mancati riconoscimenti da parte della Commissione Europea di costi relativi ai progetti Coral Zoo, Hermes e Reefres:

- Euro 719.883,06 Debit Note n. 9856 del 10.10.2017 Commissione Europea;
- Euro 2.537,60 consulenza legale Avv. Sergio Grillo strettamente connessa alle risultanze dell'Audit di II livello della Commissione Europea;
- Euro 2.623,13 interessi ritardato pagamento al 31.12.2017 della Debit note n. 9856 del 10.10.2017 emessa dalla Commissione Europea.

Per minori contributi spettanti a saldo di progetti conclusi e adempimento oneri di cofinanziamento gli importi si riferiscono a:

- Euro 20.081,00 progetto Mipaf Rov Corallo;
- Euro 4.059,46 progetto Accua;

SA
FA

Perdite su crediti definitivamente accertati non esigibili:

- Euro 9.305,00 Nautilus (soggetto fallito);
- Euro 8.400,00 Fondazione Marenostrum progetto Porto La Spezia (credito sorto nel 2005);
- Euro 493,04 quota residua Afrodite Dottorati non coperta dal Fondo svalutazione crediti.

Per un totale di Euro 767.382,29.

I Revisori dei Conti prendono atto della documentazione a supporto dei suddetti importi e della metodologia di assorbimento utilizzata dal CoNISMa per l'utilizzo del Fondo Rischi.

La consistenza del Fondo al 31.12.2017 ammonta ad Euro 307.875.

Fondo Rischi valore al 31/12/2016	decrementi	incrementi	Fondo Rischi valore al 31/12/2017
1.043.757	767.382	31.500	307.875
1.043.757	767.382	31.500	307.875

Si precisa a riguardo della perdita di Euro 719.883,06 che nel novembre 2017 è pervenuta la debit note n. 9856 del 10.10.2017 a definizione del processo di confronto sulle contestazioni sorte in esito alle procedure di Audit di II Livello dei progetti sopra richiamati pervenute nel 2015.

Si segnala al proposito che il Consiglio Direttivo è stato prontamente informato di questo evento rilevantemente negativo in ordine alla copertura del quale in termini finanziari è stato deliberato di richiedere all'Istituto Tesoriere un mutuo quinquennale fino a concorrenza dell'importo di Euro 500.000,00. A fronte dell'assenso espresso dall'Istituto Tesoriere in data 17 gennaio 2018 è stato acceso il mutuo chirografario (a tasso variabile) di Euro 500.000,00 che comporta la corresponsione di una rata mensile di circa 9.200,00 euro a prescindere dall'influenza che si potrà avere rispetto all'evoluzione del tasso di riferimento su cui sono calcolate le quote interessi.

Per quanto concerne invece l'Audit di II Livello disposto dalla Commissione Europea sui progetti Co.Co.Net, Vectors e Biowalk, si segnala che la procedura di controllo documentale si è conclusa nel mese di aprile 2018. Ne è conseguita, la necessità di fornire agli auditors maggiori chiarimenti in ordine al rapporto tra Consorzio e Università Consorziante (Lecce, Genova, Politecnico di Milano e Pisa) riguardo alla contrattualizzazione e coinvolgimento diretto, nelle attività di ricerca, di personale a cui sono stati attribuiti, per conto del Consorzio, più assegni di ricerca a destinazione esclusiva e specifica delle attività progettuali finanziate dai programmi comunitari in discorso.

Ad ulteriore precisazione si dà atto che gli audit di I Livello a suo tempo effettuati su detti progetti non hanno dato luogo a rilievi, Exception, Remarks da parte degli auditors.

Il Collegio dei Revisori dei Conti invita il Consorzio a comunicare con tempestività gli esiti dei suddetti audit di II livello.

RIEPILOGO DI CASSA

Sotto il profilo contabile il Collegio, attesa la necessità di essere costantemente aggiornato in merito alla situazione di liquidità dell'ente, auspica, ai fini del relativo monitoraggio e della completezza di informazione, la redazione da parte dell'Ente di un periodico report sulla situazione di cassa che consentirà un controllo immediato della liquidità.

Dall'esame dei documenti contabili emerge quanto segue:

In conformità con quanto evidenziato nel Verbale di verifica di cassa n. 77 del 21 maggio 2018, le risultanze di cassa relative all'esercizio 2017, presentano un fondo iniziale pari a -€ 107.430,60, espongono entrate per € 3.599.983,70 ed uscite per € 5.471.772,54, dando luogo ad un disavanzo pari ad -€ 1.979.219,44. Il saldo di tali risultanze è tuttavia composto per -€ 1.979.281,05 dal saldo del conto di Tesoreria riscontrabile dal quadro di raccordo al 31 dicembre 2017 e per € 61,61 dal saldo della cassa di Roma al 31 dicembre 2017.

<u>Composizione del Fondo di Cassa</u>				
<u>Banche</u>	<u>SALDO iniziale</u>	<u>ENTRATE</u>	<u>USCITE</u>	<u>SALDO finale</u>
Tesoreria	- 107.915,88	3.586.492,70	5.457.857,87	-1.979.281,05
<u>Casse</u>				
ROMA Sede	485,28	13.491,00	13.914,67	61,61
Totali	-107.430,60	3.599.983,70	5.471.772,54	-1.979.219,44

Degna di nota è la componente finanziaria, che ha gravato sul conto economico in misura maggiore rispetto all'anno precedente; il dato è in tutta evidente riconducibilità allo stato di esposizione finanziaria cui il Consorzio è stato sottoposto in ragione di:

- una componente strutturale, data dal gap temporale tra il periodo nel quale maturano i costi della produzione e il periodo nel quale si realizzano gli incassi relativi, nei progetti finanziati il sopradetto gap temporale è componente fisiologica;
- una componente straordinaria deriva dalle difficoltà che ha il Consorzio ad incassare dai Ministeri o Enti il saldo dei contributi di progetti già conclusi negli esercizi finanziari precedenti. Laddove infatti il Consorzio, nel 2017, avesse potuto tempestivamente incassare i progetti conclusi con il Mipaaf, con il MIUR e con il CNR, rispettivamente per Euro 362.626,00, Euro 308.388,08 ed Euro 1.681.038,23, l'esposizione media di Euro 1.560.000,00 presso il Tesoriere sarebbe stata molto ridotta o quasi nulla. Va segnalato infine che viste le attuali criticità che influenzano il sistema bancario nel suo complesso, il Consorzio, considerata l'attuale debolezza finanziaria, potrebbe non essere adeguatamente assistito nell'immediato futuro.

Si segnala che il Consorzio ha richiesto l'attivazione delle seguenti linee di credito:

- 1) Euro 500.000,00, vigenza 01 giugno 2017 - 31 luglio 2018, progetto Marine Strategy Nazionale II;
- 2) Euro 436.578,00, vigenza 28 luglio 2017 - 30 giugno 2018, progetto Terna Sapei II;
- 3) Euro 271.000,00, vigenza: 03 aprile 2018 - 30 giugno 2018, progetto Terna Isole Campanie;
- 4) Euro 278.000,00, vigenza: 23 aprile 2018 - 30 giugno 2018, progetto Mipaaf PNRLDA Raccolta Dati.

Relativamente al progetto di cui al punto 1, il Collegio invita il Consorzio ad attivarsi con largo anticipo, rispetto alla scadenza prevista dalla linea di credito accesa, affinché siano prodotte le adeguate garanzie di pagamento del contributo dovuto al CoNISMA pari ad Euro 1.177.424,41, da parte dell'Ente finanziatore (CNR).

E' di altrettanta tutta evidenza che la struttura dei tassi di interesse applicati, di non particolare rilevanza vista la congiuntura internazionale, ha consentito al Consorzio di accedere al credito a costi compatibili con la propria struttura economico patrimoniale; questa compatibilità verrebbe meno laddove la struttura dei tassi di interesse dovesse essere rivista al rialzo.

Considerazioni Finali

La Giunta Amministrativa, nella nota integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni, che sono conformi alle disposizioni del Codice Civile ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico.

Alla voce risultato gestione di esercizi precedenti è riportato l'importo negativo di euro 35.115. La sussistenza di tale importo, tenuto conto del positivo risultato di esercizio 2017 per euro 306, determina la riduzione del fondo consortile pari ad euro 34.809, ed un patrimonio netto di euro 538.508.

Il Collegio non può non evidenziare che la gestione del Consorzio debba essere condotta perseguendo prioritariamente l'obiettivo di riassorbire completamente la citata perdita proveniente dagli esercizi pregressi, al fine di ricostituire integralmente il fondo consortile.

La Relazione del Presidente, nel rappresentare le ben note criticità che hanno caratterizzato fino ad ora l'attività del Consorzio, ha evidenziato che il risultato positivo registrato nel 2017, è dovuto oltre che ad una politica di maggior rigore sulle spese correnti, anche all'adozione di scelte già intraprese negli anni precedenti e confermate anche nel corso del 2017. In particolare, si evidenziano gli effetti positivi in merito alla sospensione, anche per il 2017, dell'erogazione degli emolumenti per la Giunta Amministrativa e dei Gettoni di Presenza per il Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto della decisione presa dal CoNISMa di incrementare il Fondo Rischi per Euro 31.500,00, somma corrispondente ai premi di produzione non erogati al personale dipendente nel 2017.

Il Collegio ritiene opportuno richiamare e ribadire le considerazioni già svolte in precedenza (cfr. verbale n. 69/2015) circa la necessità di adottare ogni iniziativa volta ad assicurare che l'andamento dei progetti sia costantemente monitorato, al fine di evitare ripercussioni negative dal punto di vista finanziario ed economico.

Il Collegio auspica inoltre che proseguano tutte le misure volte al contenimento delle spese di gestione esposte nella Relazione del Presidente.

In merito agli sviluppi richiesti da parte del Collegio, così come risulta nei verbali agli atti del CoNISMa, relativamente agli esiti del tavolo tecnico MIUR-CRUI-CIRT, si evidenzia che i segnali positivi ricevuti da parte del MIUR e della CRUI, a fine 2016 e inizio 2017, non hanno avuto il seguito sperato; a ciò si aggiunge che i risultati del Bando competitivo 2016, attraverso il quale sono state assegnate dal MIUR con Decreto FFO 2016 le risorse disponibili per i CIRT (Euro 2.000.000,00), hanno determinato un arresto in termini di rapporti tra CIRT e MIUR e tra gli stessi CIRT. Per i dettagli si rimanda alla relazione del Presidente (pag.15).

Si evidenzia, ancora una volta, la necessità che l'ente intraprenda ogni utile iniziativa tesa a ridurre i tempi di riscossione del saldo dei contributi dovuti da parte degli Enti finanziatori.

In conclusione il bilancio così come predisposto, risulta nel suo complesso attendibile e rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, lo stesso chiude con un avanzo di esercizio pari a Euro 306,00.

Il Collegio, pertanto, esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio stesso ferme restando le considerazioni e le raccomandazioni sopra riportate.

Si invita infine l'Ente a trasmettere il presente verbale e la relativa documentazione agli uffici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e al MIUR quali Enti preposti al controllo per tutti gli adempimenti di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori:

Dott. Antonino MESSINA

Dott.ssa Roberta SORACE

Dott.ssa Elisa-Leyla AL QAISI

